



**ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE TECNOLOGICO
"VITTORIO EMANUELE III"**

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

Telefono: 091/345913 - Codice Fiscale: 80017700826 - Codice Meccanografico: PATF030009

e-mail: patf030009@istruzione.it – PEC: patf030009@pec.istruzione.it

Regolamento e linee di orientamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 12/11/2024



**ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE TECNOLOGICO
"VITTORIO EMANUELE III"**

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

Telefono: 091/345913 - Codice Fiscale: 80017700826 - Codice Meccanografico: PATF030009

e-mail: patf030009@istruzione.it – PEC: patf030009@pec.istruzione.it

Sommario

Il presente Regolamento ha durata e validità illimitate, in assenza di aggiornamenti normativi e/o ministeriali. Potrà, comunque, essere modificato e/o integrato previa delibera del Consiglio d'istituto.

| | |
|--|-----------|
| Sommario | 2 |
| Riferimenti normativi | 3 |
| Principi generali | 4 |
| Definizioni | 4 |
| Bullismo..... | 4 |
| Bullo..... | 4 |
| Bulli gregari..... | 5 |
| Vittima..... | 5 |
| Osservatori (complici o fiancheggiatori)..... | 5 |
| Caratteristiche del bullismo | 5 |
| Cyberbullismo..... | 6 |
| Caratteristiche del cyberbullismo | 6 |
| Responsabilità delle figure scolastiche | 7 |
| Dirigente Scolastico..... | 7 |
| Referenti e Team Antibullismo e Cyberbullismo..... | 8 |
| Collegio Docenti..... | 9 |
| Consiglio di Classe..... | 9 |
| Docenti..... | 9 |
| Genitori..... | 9 |
| Alunni..... | 10 |
| Procedure da attuare nei casi di bullismo e cyberbullismo | 10 |
| 1. Segnalazione..... | 10 |
| 2. Verifica e valutazione..... | 11 |
| 3. intervento educativo e disciplinare..... | 11 |
| Procedure da attuare in caso di reati riconducibili al bullismo ed al cyberbullismo | 11 |

ALLEGATO 1 - Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo e vittimizzazione

ALLEGATO 2 - Valutazione approfondita dei casi di bullismo e vittimizzazione



**ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE TECNOLOGICO
"VITTORIO EMANUELE III"**

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

Telefono: 091/345913 - Codice Fiscale: 80017700826 - Codice Meccanografico: PATF030009

e-mail: patf030009@istruzione.it – PEC: patf030009@pec.istruzione.it

Riferimenti normativi

- Artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- Artt. 331 - 361 - 378 – 494 - 572 – 580- 581- 582 – 594 – 595 - 600 – 605- 609 – 610 - 612 - 613 - 624 - 628 – 629- 635 - 643 del Codice Penale;
- Artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;
- D. LGS 196/2003 art. 167 ter
- DIRETTIVA MIUR n.16 del 5 febbraio 2007, recante “Linee di indirizzo generali ed azioni livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
- DIRETTIVA MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- DIRETTIVA MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
- D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR del 2015 aggiornate al 2017 per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- L. n.107/2015 c.7 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- L. n.71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”.
- LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica
- LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo (Nota MI prot. 18 del 13/01/2021);
- NOTA M.I. prot. 482 del 18/02/2021 per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado;
- NOTA M.I. prot. 774 del 23/03/202 “Formazione E-learning su Piattaforma ELISA dei referenti scolastici per il bullismo e il Cyberbullismo, del Team Antibullismo e per l’Emergenza e dei Dirigenti Scolastici per un approccio



ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE TECNOLOGICO "VITTORIO EMANUELE III"

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

Telefono: 091/345913 - Codice Fiscale: 80017700826 - Codice Meccanografico: PATF030009

e-mail: patf030009@istruzione.it – PEC: patf030009@pec.istruzione.it

sistemico e integrato alla prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo” - a.s. 2020/2021;

- Il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 reca misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale
- LEGGE 17 maggio 2024, n. 70 Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo
- Circolare n. 5274 dell'11 Luglio 2024 Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione — A.S.2024-2025
- REGOLAMENTO di Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità deliberati dal Consiglio d'istituto;
- COSTITUZIONE Team Antibullismo e per l'emergenza e nomina Referenti Antibullismo.

Principi generali

Il presente Regolamento individua i criteri per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso l'utilizzo di un sistema di gestione antibullismo che consenta di affrontare e combattere questi fenomeni, attraverso misure di prevenzione, individuazione e riduzione dei comportamenti e condotte trasgressive, promuovendo l'educazione all'uso critico e consapevole dei social network del web e dei media digitali al fine di creare un ambiente di apprendimento "sicuro e sereno", in cui tutti gli alunni possano imparare ad accettare e rispettare la "diversità" e poter diventare adulti cittadini responsabili e attivi nella società.

Definizioni

Bullismo

"bullismo" si intendono l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni (L.70/24 ART.1)



ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE TECNOLOGICO “VITTORIO EMANUELE III”

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

Telefono: 091/345913 - Codice Fiscale: 80017700826 - Codice Meccanografico: PATF030009

e-mail: patf030009@istruzione.it – PEC: patf030009@pec.istruzione.it

Bullo

È in genere, il più forte e più popolare dei coetanei, ha un bisogno di potere e di autoaffermazione, ha difficoltà nell'autocontrollo e nel rispetto le regole. Spesso è aggressivo non solo verso i coetanei, ma anche verso gli adulti (genitori e insegnanti) e ha scarsa consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni non mostrando sensi di colpa.

Bulli gregari

Il comportamento del bullo è spesso rafforzato dal gruppo dei bulli gregari (o bulli passivi), che offrono il loro sostegno al bullo anche senza intervenire direttamente.

Vittima

È il compagno più timido e debole rispetto ai coetanei e al bullo in particolare, è ansioso e insicuro, ha una bassa autostima e difficilmente riesce a farsi degli amici.

Può essere:

- passiva, subisce prepotenze spesso legate all'aspetto fisico, la religione o l'orientamento sessuale.
Spesso nega l'esistenza del problema e finisce per accettare passivamente quanto le accade.
- provocatrice richiede l'attenzione o l'interesse del bullo attraverso comportamenti fastidiosi o provocatori e spesso viene trattata negativamente dall'intera classe.

Osservatori (complici o fiancheggiatori)

sono coloro che nella maggior parte dei casi non intervengono, per la paura di diventare nuove vittime del bullo o per semplice indifferenza.

Caratteristiche del bullismo

Il bullismo non è un semplice scherzo di cattivo gusto o un litigio tra compagni, perché lo scherzo ha come intento il divertimento di tutti e non la derisione di un singolo; mentre i litigi sono conflitti episodici che avvengono nell'ambito di una relazione paritaria tra i ragazzi coinvolti.

Affinché si possa parlare di bullismo, è necessario rilevare le seguenti caratteristiche:



ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE TECNOLOGICO "VITTORIO EMANUELE III"

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

Telefono: 091/345913 - Codice Fiscale: 80017700826 - Codice Meccanografico: PATF030009

e-mail: patf030009@istruzione.it – PEC: patf030009@pec.istruzione.it

1. L'INTENZIONALITÀ: le prepotenze, le molestie o le aggressioni messe in atto dal bullo sono intenzionali e pianificate al fine di acquisire vantaggi (estorcere favori o denaro), acquisire prestigio e/o gratificazione;
2. LA PERSISTENZA NEL TEMPO: le azioni del bullo durano nel tempo, per settimane, mesi o anni e sono ripetute.
3. L'ASIMMETRIA DELLA RELAZIONE: vi è uno squilibrio di potere tra chi compie l'azione (bullo) e chi la subisce (vittima); la vittima non è in grado di difendersi e teme vendette o ritorsioni nel caso denunciasse gli episodi di bullismo.

Il bullismo può assumere forme differenti:

- Bullismo diretto di tipo fisico o verbale: comprende attacchi espliciti nei confronti della vittima attraverso furti di oggetti, prepotenze, pugni, estorsione di denaro, ecc.;
- Bullismo indiretto: danneggia la vittima nelle sue relazioni con le altre persone, attraverso l'esclusione dal gruppo, l'isolamento, la diffusione di pettegolezzi e calunnie sul suo conto.

Cyberbullismo

Qualunque forma di aggressione, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, ingiuria, ricatto e trattamento illecito dei dati personali di un minore, nonché la diffusione di contenuti on-line il cui scopo intenzionale è quello di isolare o mettere in ridicolo un minore o un gruppo di minori (L. 71/2017 ADESSO 70/24 art.1).

Caratteristiche del cyberbullismo

Ci sono alcuni elementi che differenziano il cyberbullismo dal bullismo tradizionale:

- L'anonimato: spesso il cyberbullo si nasconde dietro nomi falsi, un nickname, pensando di non poter essere scoperto.
- Assenza di relazione tra vittima e bullo: per chi subisce le molestie, è ancora più difficile difendersi, perché molto spesso le vittime non riescono neppure a individuare chi è il cyberbullo;
- Mancanza di feedback emotivo: il cyberbullo, non vedendo le reazioni della vittima ai suoi comportamenti, non è mai totalmente consapevole del danno che arreca, questo lo rende più disinibito e abbassa i livelli di autocontrollo;



**ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE TECNOLOGICO
"VITTORIO EMANUELE III"**

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

Telefono: 091/345913 - Codice Fiscale: 80017700826 - Codice Meccanografico: PATF030009

e-mail: patf030009@istruzione.it – PEC: patf030009@pec.istruzione.it

- Spettatori infiniti: le persone che possono assistere a episodi di cyberbullismo sono potenzialmente illimitate. La diffusione in rete è incontrollabile e non avviene con un gruppo di persone definito.

Tipologie persecutorie qualificate come Cyberbullismo:

1. Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare (FLAMING);
2. Molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi (HARASSMENT);
3. Invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità (CYBERSTALKING);
4. Pubblicazione di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori all'interno di comunità virtuali, quali social network, newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet (DENIGRAZIONE);
5. Registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog (OUTING ESTORTO);
6. Insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo, messaggi ingiuriosi che screditino la vittima (IMPERSONIFICAZIONE);
7. Estromissione intenzionale dall'attività on line (ESCLUSIONE);
8. Invio di messaggi via smartphone e internet, corredati da immagini a sfondo sessuale (SEXTING);
9. Pratica utilizzata dai cyber criminali, per estorcere denaro, la vittima viene convinta a inviare foto e/o video a sfondo sessuale e poi le si chiede un riscatto per non pubblicarle (SEXTORTION).

Da attenzionare il grooming, adescamento online, pratica frequente anche nei giochi online.

Responsabilità delle figure scolastiche

Dirigente Scolastico

- Individua e nomina i Referenti e il Team antibullismo e cyberbullismo condividendone i nominativi con il Collegio;



ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE TECNOLOGICO "VITTORIO EMANUELE III"

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

Telefono: 091/345913 - Codice Fiscale: 80017700826 - Codice Meccanografico: PATF030009

e-mail: patf030009@istruzione.it – PEC: patf030009@pec.istruzione.it

- prevede all'interno del PTOF, corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e ATA e ai genitori;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, in particolare l'Animatore e il Team digitale, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole
- Informa tempestivamente i genitori dei minori coinvolti o i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale su di essi e promuove adeguate iniziative di carattere educativo nei riguardi dei minori medesimi, anche con l'eventuale coinvolgimento del gruppo costituente la classe in percorsi di mediazione scolastica. Nei casi più gravi ovvero se si tratti di condotte reiterate e, comunque, quando le iniziative di carattere educativo adottate dall'istituzione scolastica non abbiano prodotto esito positivo, il dirigente scolastico riferisce alle autorità competenti anche per l'eventuale attivazione delle misure rieducative di cui all'articolo 25 del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 maggio 1935, n. 835 (L. 70/24)

Referenti e Team Antibullismo e Cyberbullismo

- Coordinano le attività di prevenzione ed informazione sui fenomeni;
- accolgono e valutano le segnalazioni da parte di docenti, alunni/e, genitori, personale ATA;
- propongono corsi di formazione al Collegio dei docenti, coadiuvano la Dirigente scolastica nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo;
- si rivolgono anche a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze dell'ordine per realizzare progetti di prevenzione;



ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE TECNOLOGICO "VITTORIO EMANUELE III"

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

Telefono: 091/345913 - Codice Fiscale: 80017700826 - Codice Meccanografico: PATF030009

e-mail: patf030009@istruzione.it – PEC: patf030009@pec.istruzione.it

- mantengono rapporti con i Referenti Regionali e Provinciali, con gli Enti locali, le Associazioni del territorio e le Forze dell'Ordine;
- partecipano alla formazione on line su piattaforma ELISA (www.piattaformaelisa.it) rivolta a Referenti per il Bullismo e il Cyberbullismo, componenti del team e Dirigenti scolastici.
- gestiscono le situazioni di Bullismo e Cyberbullismo
- istituisce un tavolo permanente di monitoraggio, come da L.70/24, del quale faranno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore

Collegio Docenti

Promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

Consiglio di Classe

- Pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- Favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;

Docenti

- Intraprendono azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizzano nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni;
- Somministrano questionari in forma anonima per individuare l'esistenza di bulli e vittime.



ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE TECNOLOGICO "VITTORIO EMANUELE III"

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

Telefono: 091/345913 - Codice Fiscale: 80017700826 - Codice Meccanografico: PATF030009

e-mail: patf030009@istruzione.it – PEC: patf030009@pec.istruzione.it

Genitori

- Partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola;
- Si Impegnano a rispettare normative, circolari e azioni che li coinvolgono in materia;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- Si Impegnano a portare avanti l'azione educativa fuori dalla scuola attraverso la vigilanza sull'uso delle tecnologie da parte dei propri figli, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti;
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di Corresponsabilità;
- conoscono le sanzioni previste da Regolamento d'istituto e linee di orientamento nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

Alunni

- Sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (social network, e- mail, sms,) che inviano;
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola utilizzare i dispositivi, secondo quanto previsto dalla circolare MI
- La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;

Procedure da attuare nei casi di bullismo e cyberbullismo

1. Segnalazione

La segnalazione di comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyber bullismo, ha lo scopo di evitare la sottovalutazione di potenziali situazioni di sofferenza da parte delle vittime. La segnalazione può essere fatta da Docenti -



**ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE TECNOLOGICO
"VITTORIO EMANUELE III"**

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

Telefono: 091/345913 - Codice Fiscale: 80017700826 - Codice Meccanografico: PATF030009

e-mail: patf030009@istruzione.it – PEC: patf030009@pec.istruzione.it

Genitori - Personale ATA, compilando il modello indicato nell'ALLEGATO 1 "Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo e vittimizzazione"

2. Verifica e valutazione

Il passaggio successivo alla prima segnalazione è quello della verifica e valutazione dell'accaduto al fine di valutare la gravità e definire le azioni da intraprendere.

La verifica e valutazione delle informazioni recepite spettano a: Dirigente – Team Antibullismo e cyberbullismo.

Devono essere previsti:

- Colloqui con gli alunni coinvolti
- Redazione, da parte del Team, della scheda di "Valutazione approfondita dei casi di bullismo e vittimizzazione" (ALLEGATO 2);
- Convocazione dei genitori.

3. intervento educativo e disciplinare

Il terzo passaggio è l'intervento educativo e disciplinare di competenza del Consiglio di interclasse/classe e/o del Consiglio d'istituto in caso di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Le azioni previste sono:

- Ristabilire regole di comportamento in classe (consiglio di interclasse/classe);
- Interventi/discussione in classe (consiglio di interclasse/classe);
- Responsabilizzazione degli alunni coinvolti (consiglio di interclasse/classe);
- Irrogazione della sanzione disciplinare agli alunni della scuola secondaria (consiglio di classe e/o consiglio d'istituto)
- Valutare se segnalare i fatti alle autorità competenti (servizi sociali, carabinieri, polizia postale)

Procedure da attuare in caso di reati riconducibili al bullismo ed al cyberbullismo

In presenza di atti di bullismo e di cyberbullismo si configurano dei reati, previsti dall'ordinamento giuridico italiano.

Gli insegnanti ed il Dirigente Scolastico sono i destinatari del dovere di denuncia (art. 331 c.p.)



**ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE TECNOLOGICO
"VITTORIO EMANUELE III"**

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

Telefono: 091/345913 - Codice Fiscale: 80017700826 - Codice Meccanografico: PATF030009

e-mail: patf030009@istruzione.it – PEC: patf030009@pec.istruzione.it

Tale denuncia dovrà essere presentata o trasmessa senza ritardo al pubblico ministero o ad un ufficiale di polizia giudiziaria (l'omissione o il ritardo costituiscono reato, punito dall'art 361 c.p.).

In caso di cyberbullismo, la Legge n. 71/2017 prevede che il genitore/tutore legale o il minore ultraquattordicenne possa:

- inviare una mail al gestore dei social richiedendo la rimozione di quanto postato su internet a suo danno entro le 48 ore;

se entro 48 ore il contenuto non sia stato rimosso, segnalare al Garante: <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9041356> e rivolgersi alla polizia postale (<https://www.commissariatodips.it/>) se l'azione si configura fra i seguenti capi di imputazione:

- Sostituzione di persona (art. 404 c.p.)
- Diffamazione (art. 595 c.p.)
- Estorsione sessuale (art. 609 bis c.p.)
- Violenza privata (art. 610 c.p.)
- Atti persecutori c.d. stalking (art. 612 bis c.p.)
- Trattamento illecito dei dati (D. Lgs 196/2003 art. 167 ter)

Oltre ai reati suindicati, altri reati riconducibili al bullismo e cyberbullismo sono:

1. Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)
2. Maltrattamenti (art. 572 c.p.)
3. Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580 c.p.)
4. Percosse (art. 581 c.p.)
5. Pornografia virtuale e pedopornografia (art. 600 ter e quater 1 c.p.)
6. Violenza sessuale (art. 609 bis c.p.)
7. Corruzione di minorenni (art. 609 quinquies c.p.)
8. Minaccia (art. 612 c.p.)
9. Revenge porn (art. 613 ter c.p.)
10. Furto (art. 624 c.p.)
11. Rapina (art. 628 c.p.)
12. Estorsione (art. 629 c.p.)
13. Danneggiamento (art. 635 c.p.)
14. Circonvenzione di incapace (art. 643 c.p.).

ALLEGATO 1

Fonte: Piattaforma Elisa

Al Team Antibullismo/Cyberbullismo

PRIMA SEGNALAZIONE DEI CASI DI (PRESUNTO) BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE

Nome di chi compila la segnalazione (Docenti- Genitori - Alunni - Personale ATA):.....

Data:.....

1. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo è

- La vittima:.....
- Un compagno della vittima, nome:.....
- Madre/Padre/Tutore della vittima, nome:.....
- Altri:.....

2. La vittima, nome:.....

Classe:.....

Altre vittime:.....classe:.....

Altre vittime:.....classe:.....

3. Bullo o i bulli (o presunti)

Nome:.....classe:.....

Nome:.....classe:.....

Nome:.....classe:.....

Nome:.....classe:.....

4. Descrizione breve del problema presentato. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza. (es. offese con commenti o foto modificate, spinte all'entrata/uscita dalla scuola, ecc....)

.....
.....

5. Quante volte sono successi gli episodi?

.....

Da inviare tramite mail o consegnare *brevi manu* ai docenti Referenti Antibullismo/Cyberbullismo.....

Data.....

Firma

.....

Valutazione approfondita dei casi di bullismo e vittimizzazione

Compilazione a cura del TEAM Antibullismo e Cyberbullismo sentiti i consigli di interclasse e classe

Nominativi di coloro che compilano la valutazione approfondita:

.....

Data:

.....

1.Data della segnalazione del caso di bullismo:

2.La persona che ha segnalato il caso di bullismo era:

La vittima

Un compagno della vittima, nome

Madre/ Padre della vittima, nome

Insegnante, nome

Altri:

3. Nome e ruolo della persona della scuola che ha compilato la scheda di prima segnalazione:

.....

4.Vittima, nome

Classe:

Altre vittime, nome

Classe:

Altre vittime, nome

Classe:

5.Il bullo o i bulli

Nome

Classe:

Nome

Classe:

Nome

Classe:

6. Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi

.....
.....
.....

7. In base alle informazioni raccolte, che cosa è successo?

- è stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo;
- è stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici;
- è stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato;
- sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad "odiarlo";
- gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti);

- è stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare;
- gli hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere;
- ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti;
- è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online;
- ha ricevuto messaggi offensivi direttamente o via post e commenti pubblici su Instagram, WhatsApp, Facebook etc.;
- ha ricevuto foto o video offensivi, denigratori etc o sono stati messi in circolazione foto o video personali, umilianti o imbarazzanti su Instagram, WhatsApp, Facebook etc;
- ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del cellulare...

Altro:

.....

8. Quante volte sono successi gli episodi di bullismo?

.....

9. Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo?

.....

10. Da quanto tempo il bullismo va avanti?

.....

11. Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti?

.....

12.Sofferenza della vittima:

| <i>La vittima presenta...</i> | Non vero | In parte – qualche volta vero | Molto vero – spesso vero | Non noto – non applicabile |
|--|-----------------------|-------------------------------|--------------------------|----------------------------|
| Cambiamenti rispetto a come era prima | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Ferite o dolori fisici non spiegabili | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Paura di andare a scuola (non va volentieri) | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Paura di prendere l'autobus – richiesta di essere accompagnato - richiesta di fare una strada diversa | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Difficoltà relazionali con i compagni | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Isolamento / rifiuto | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Bassa autostima | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depressa, sola/ritirata) | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Manifestazioni di disagio fisico-comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme...) | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Cambiamenti notati dalla famiglia | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Impotenza e difficoltà a reagire | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

Gravità della situazione della vittima:

| 1 | 2 | 3 |
|---|---|---|
| Presenza di tutte le risposte con livello 1 | Presenza di almeno una risposta con livello 2 | Presenza di almeno una risposta con livello 3 |
| VERDE | GIALLO | ROSSO |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

| <i>Il bullo presenta...</i> | Non vero | In parte – qualche volta vero | Molto vero – spesso vero | Non noto – non applicabile |
|---|-----------------------|-------------------------------|--------------------------|----------------------------|
| Comportamenti di dominanza verso i pari | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Uno status per cui gli altri hanno paura di lui/lei | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Mancanza di paura/preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Assenza di sensi di colpa (se e rimproverato non dimostra sensi di colpa) | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Comportamenti che creano pericolo per gli altri | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| Cambiamenti notati dalla famiglia | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

Gravità della situazione del bullo:

| 1 | 2 | 3 |
|---|---|---|
| Presenza di tutte le risposte con livello 1 | Presenza di almeno una risposta con livello 2 | Presenza di almeno una risposta con livello 3 |
| VERDE | GIALLO | ROSSO |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto

13. Da quanti compagni è sostenuto il bullo?

14. Gli studenti che sostengono attivamente il bullo

| | |
|------|--------|
| Nome | Classe |
| Nome | Classe |
| Nome | Classe |

15. Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo?

.....

16. Gli studenti che possono sostenere la vittima (nome, classe)

| | |
|------|--------|
| Nome | Classe |
| Nome | Classe |
| Nome | Classe |

16. Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

.....
.....

17. La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire?

.....
.....

18. La famiglia ha chiesto aiuto?

.....
.....



DECISIONE

In base alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), si delinea come livello di priorità dell'intervento:

LIVELLO DI RISCHIO
DI BULLISMO E DI
VITTIMIZZAZIONE

LIVELLO SISTEMATICO
DI BULLISMO E
VITTIMIZZAZIONE

LIVELLO DI URGENZA
DI BULLISMO E
VITTIMIZZAZIONE

Codice giallo

Situazione da monitorare
con interventi preventivi
nella classe



Interventi indicati e
strutturati a scuola e in
sequenza coinvolgimento
della rete se non ci sono
risultati



Interventi di emergenza con
supporto della rete

